

Audizione XII Commissione Affari Sociali
Camera dei Deputati
19/2/25

Osteopatia nuova professione sanitaria

Registro degli Osteopati d'Italia (ROI)



Chi siamo

- L'associazione di professionisti **più rappresentativa e antica del settore**;
- **Nati nel 1989** con l'obiettivo di stimolare la diffusione e la valorizzazione dell'Osteopatia in Italia;
- **9.000 tesserati** su tutto il territorio nazionale.
- Un'associazione privata, con personalità giuridica, senza fini di lucro, che svolge **attività di autoregolamentazione, autodisciplina, rappresentanza e coordinamento degli associati**.

L'impegno

- Abbiamo un **codice deontologico nel rispetto dei pazienti, dei colleghi osteopati, di tutti i professionisti e della professione stessa**, promuove la ricerca in campo osteopatico, la formazione e l'aggiornamento professionale dei suoi iscritti, a garanzia della qualità e della sicurezza delle prestazioni.
- Da 10 anni impegnati nel **riconoscimento dell'osteopatia** come professione sanitaria, collaborando con le Istituzioni a tutti i livelli per la **redazione dell'articolo 7 della legge 3/2018** e successivamente per la definizione dei decreti attuativi.

Buone pratiche internazionali

- Siamo impegnati a livello internazionale per formazione, ricerca e **allineamento dei percorsi professionali agli standard internazionali**.
- Dal 2016 **siamo partner nell'International Osteopathic Alliance (OIA)**, l'associazione internazionale, fondata nel 2004, che rappresenta oggi 75 organizzazioni di 30 Paesi in 5 continenti e oltre 120.000 professionisti del settore.
- **Membro di Osteopathy Europe (OE)**, forum che comprende le associazioni di osteopatia più rappresentative dei Paesi europei.

Il contesto

✓ L'osteopatia è una **nuova professione sanitaria** identificata dall'articolo 7 della legge 3/2018 non ancora pienamente istituita in **mancanza del decreto che definisce i criteri di equipollenza** (atteso a breve).

✓ **L'Albo** professionale degli osteopati verrà istituito all'interno dell'Ordine FNO TSRM e PSTRP.

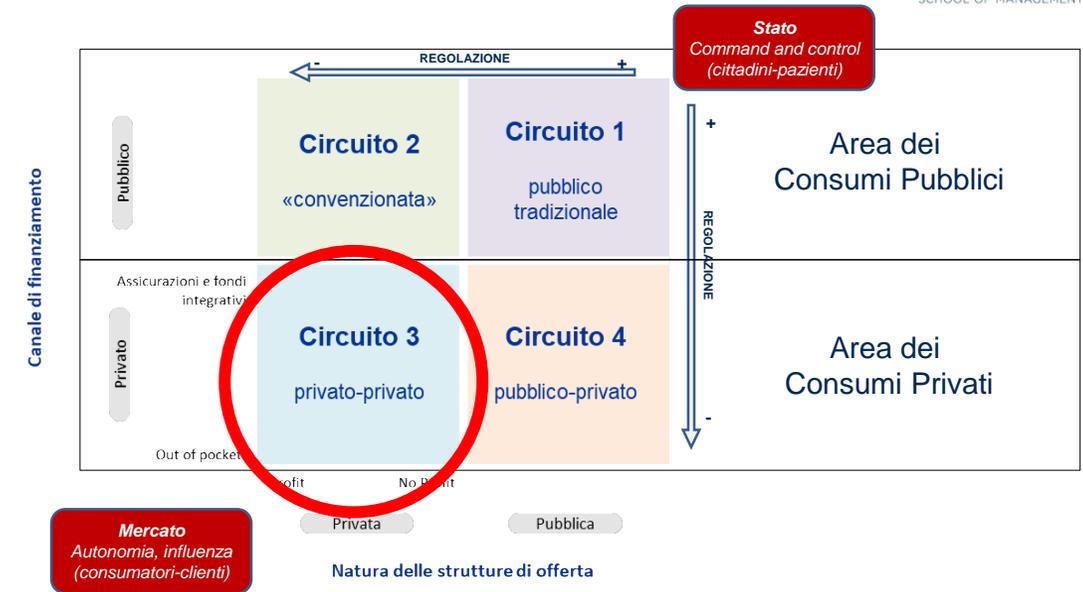
MA:



1. ad oggi **gli osteopati non hanno ancora accesso alle strutture sanitarie pubbliche né a quelle convenzionate** e svolgono l'attività esclusivamente in studi privati non convenzionati tranne gli osteopati con laurea in altra professione sanitaria che possono svolgere l'attività in strutture pubbliche o convenzionate ma non formalmente come osteopati.

2. Attualmente **non si può fare una stima precisa del numero degli osteopati** né del reale fabbisogno.

I SISTEMI TRA PRODUZIONE E FINANZIAMENTO



Fonte: Prof. Luigi Preti (Bocconi)

Numeri incerti...

15.000

Stima degli osteopati formati dagli istituti privati di formazione

8.900

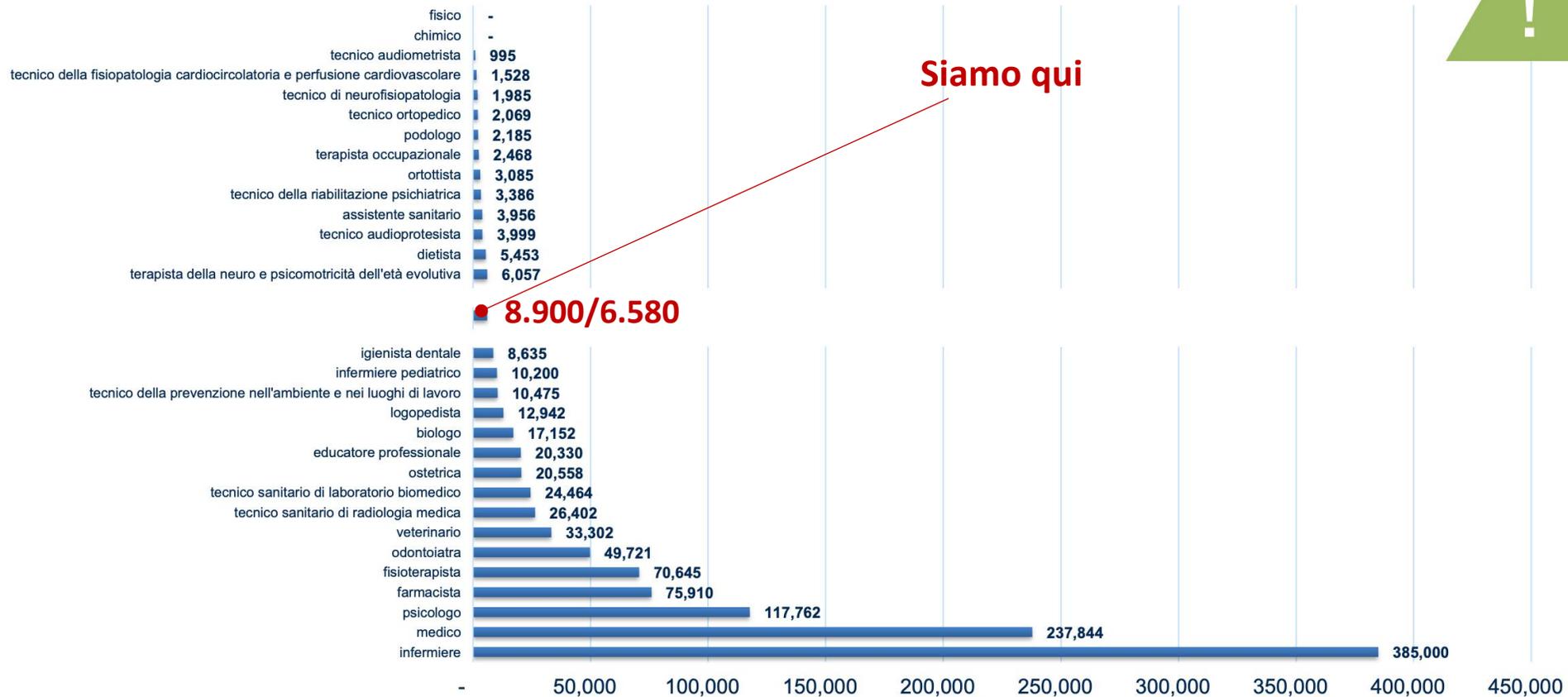
Osteopati tesserati ROI

6.580

Censimento OPERA 2023 La popolazione osteopatica censita, composta da osteopati che risiedono e lavorano in Italia, ammonta a **6580 individui**. Di questi, 3810 sono uomini e 2770 sono donne, con una media di 58 uomini ogni 100 osteopati.

...a confronto con le altre professioni...

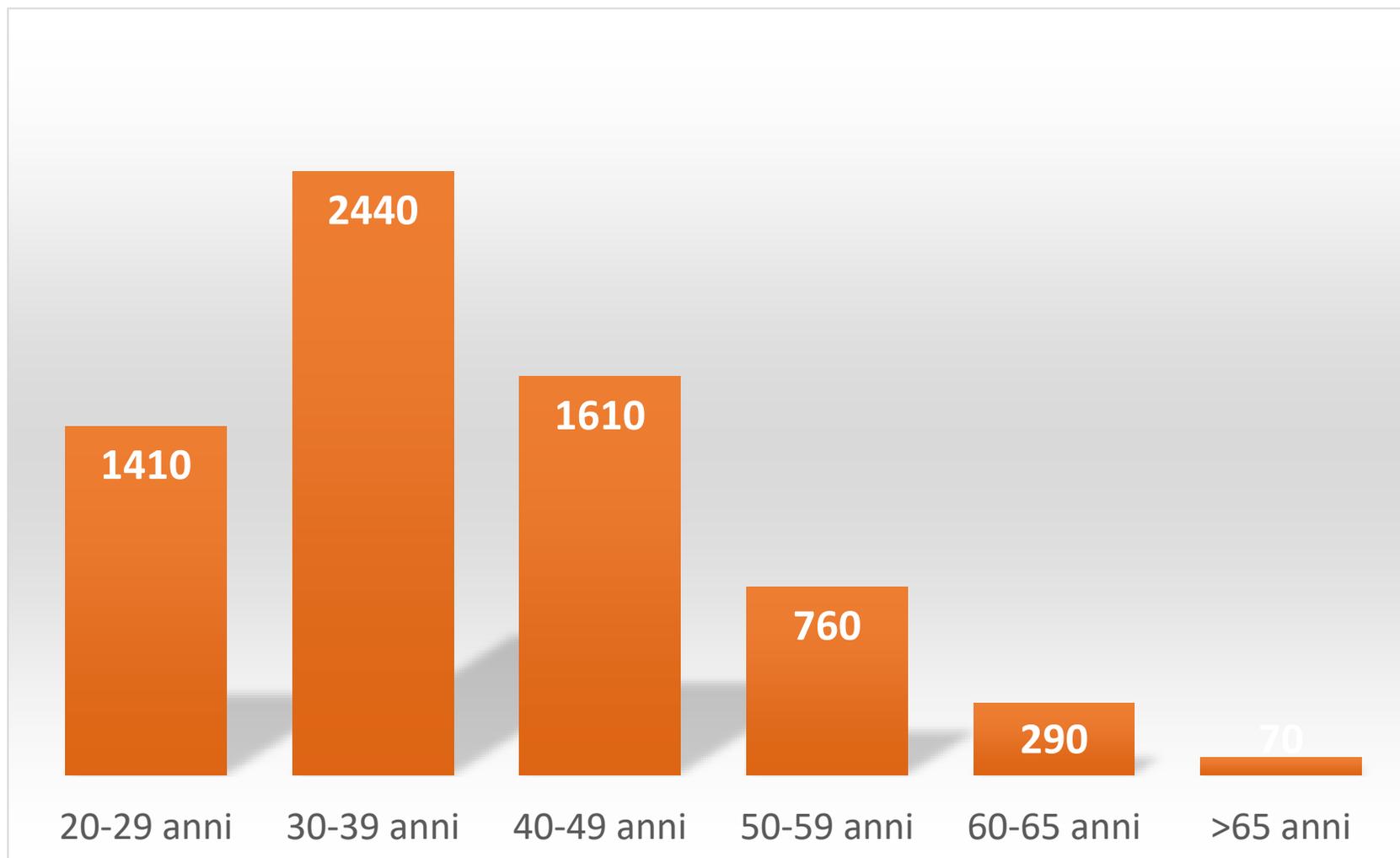
IL NUMERO DI PROFESSIONISTI IN ITALIA



Fonte: Dati Federazioni degli Ordini; dati Ministero della Salute (infermiere); dati ISTAT (medici); Dati cassa previdenziale (biologi)

Nota: La quantificazione delle professioni sanitarie TSRM-PSTRP riporta gli iscritti all'albo professionale con meno di 65 anni

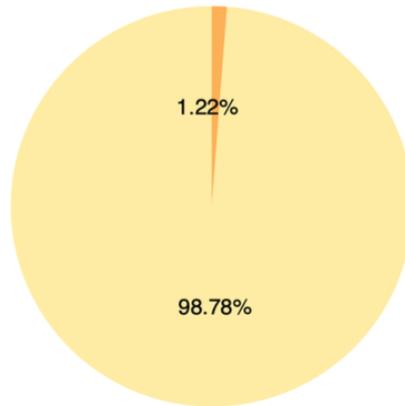
...ma ad alto potenziale di giovani professionisti



Fonte: dati censimento OPERA 2023

Il contesto lavorativo...

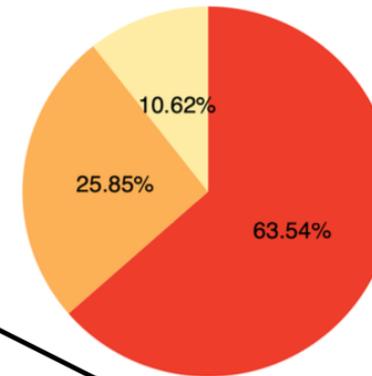
Stato lavorativo dei DO



Stato lavorativo

- Osteopata libero professionista
- Osteopata dipendente

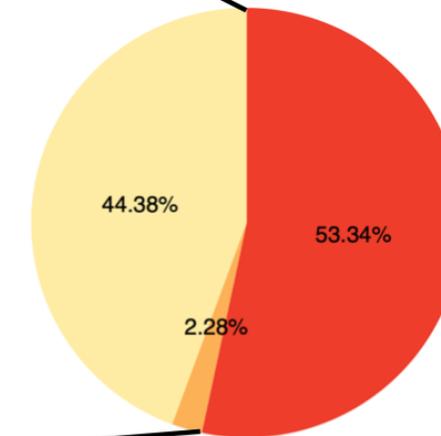
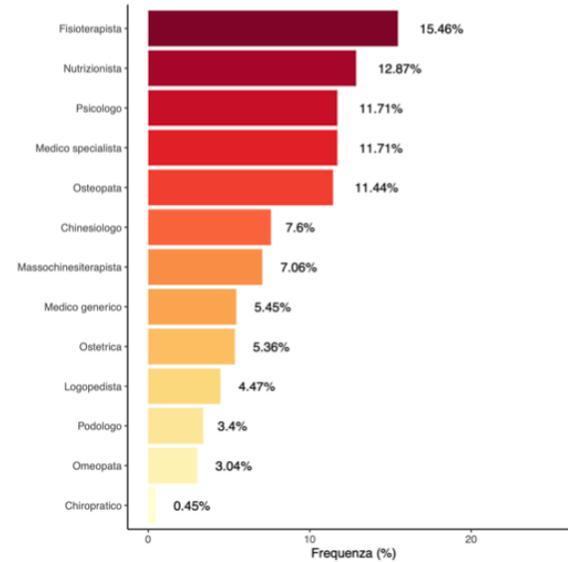
Stato lavorativo dei liberi professionisti



Stato lavorativo dei liberi professionisti

- Co-titolare di uno studio
- Non-titolare (assistente o collaboratore)
- Titolare di uno studio

Colleghi di tutti i DO che lavorano come parte di un team

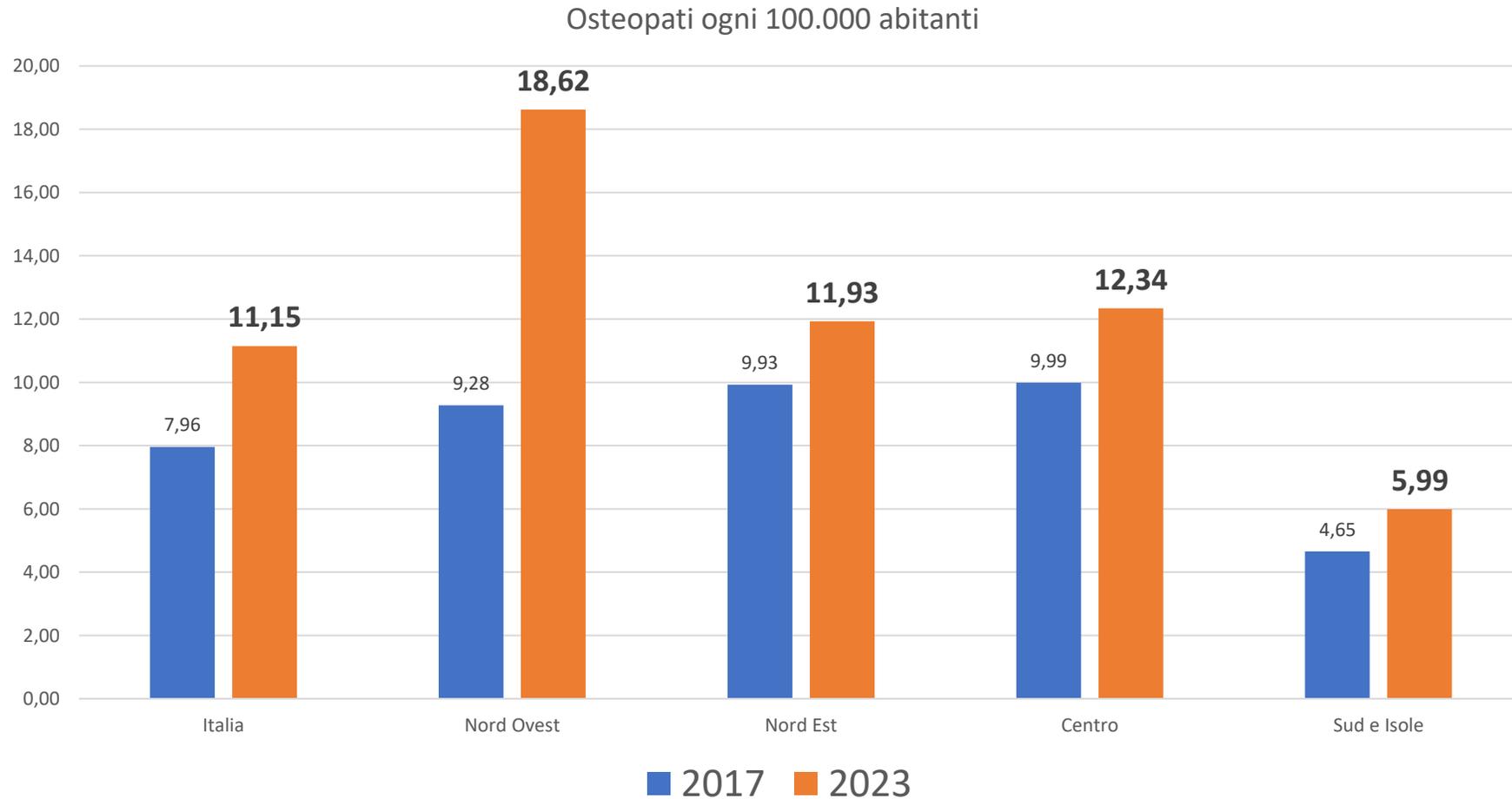


Stato lavorativo

- Entrambe: solo ed in equipe
- Unicamente in equipe
- Solo

...con una crescita della professione anno su anno

Osteopati ogni 100.000 abitanti 2017 vs 2023



La capacità di erogazione dei servizi

Dove vi sono meno osteopati...

- **SUD E ISOLE**

5,99 osteopati ogni 100.000 abitanti

Ipotizzando la capacità di erogazioni di 40 prestazioni settimanali per 46 settimane/anno.

11.022 prestazioni erogate.

...dove ve ne sono di più

- **LOMBARDIA**

21,63 osteopati ogni 100.000 abitanti

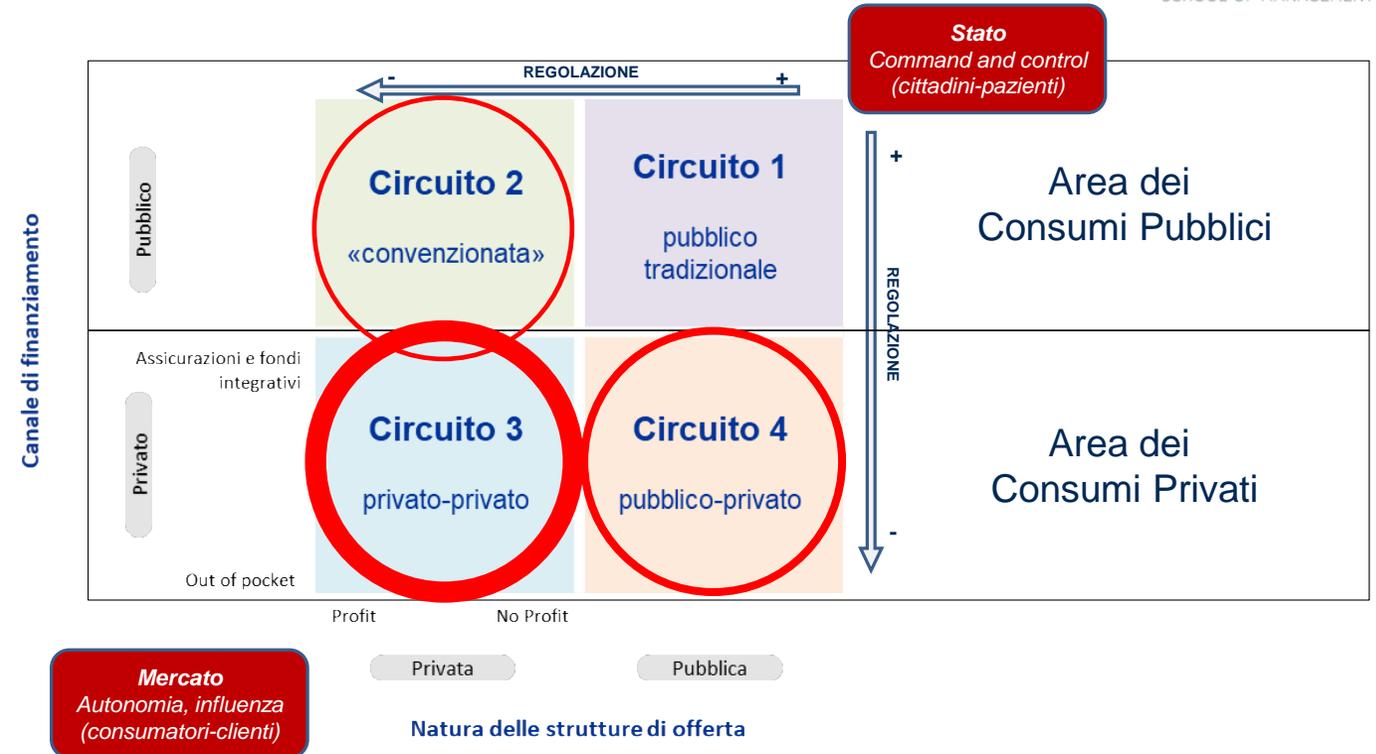
Ipotizzando la capacità di erogazioni di 40 prestazioni settimanali per 46 settimane/anno.

39.799 prestazioni erogate.

Le aree di interesse della professione

- ✓ **Sanità privata convenzionata**
- ✓ **Sanità privata** (sistema delle assicurazioni)
- ✓ **Aziende** (welfare aziendale)
- ✓ **Sanità pubblica**: individuare aree specifiche di interesse del servizio sanitario pubblico in cui inserire l'osteopatia: es. neonatologia e prematurità, gestione paziente cronico

I SISTEMI TRA PRODUZIONE E FINANZIAMENTO



Una professione della prevenzione e del mantenimento della salute

L'osteopatia come nuova professione sanitaria nell'ambito della prevenzione può portare:

1. un importante contributo in supporto al SSN in quanto risponde agli obiettivi indicati **dal PNP (piano nazionale della prevenzione) 2020/2025** e del **PNC (Piano nazionale della cronicità)**.
2. Un "approccio" di Promozione della Salute in linea con i Macro Obiettivi di sviluppo e di strategie di **empowerment** e **capacity building** raccomandate dalla letteratura internazionale e dall'OMS, coerentemente con lo sviluppo dei principi enunciati dalla Carta di Ottawa.
3. Sostegno al **paziente fragile** o con **cronicità** nella gestione e nel **recupero delle disabilità funzionali legate alla sua condizione, contenendone l'aggravamento** e/o le complicanze, in linea con il Piano Nazionale della Prevenzione e al Piano Nazionale della Cronicità del Ministero della Salute, per promuovere la salute a vantaggio del singolo e della comunità.

Cosa manca?

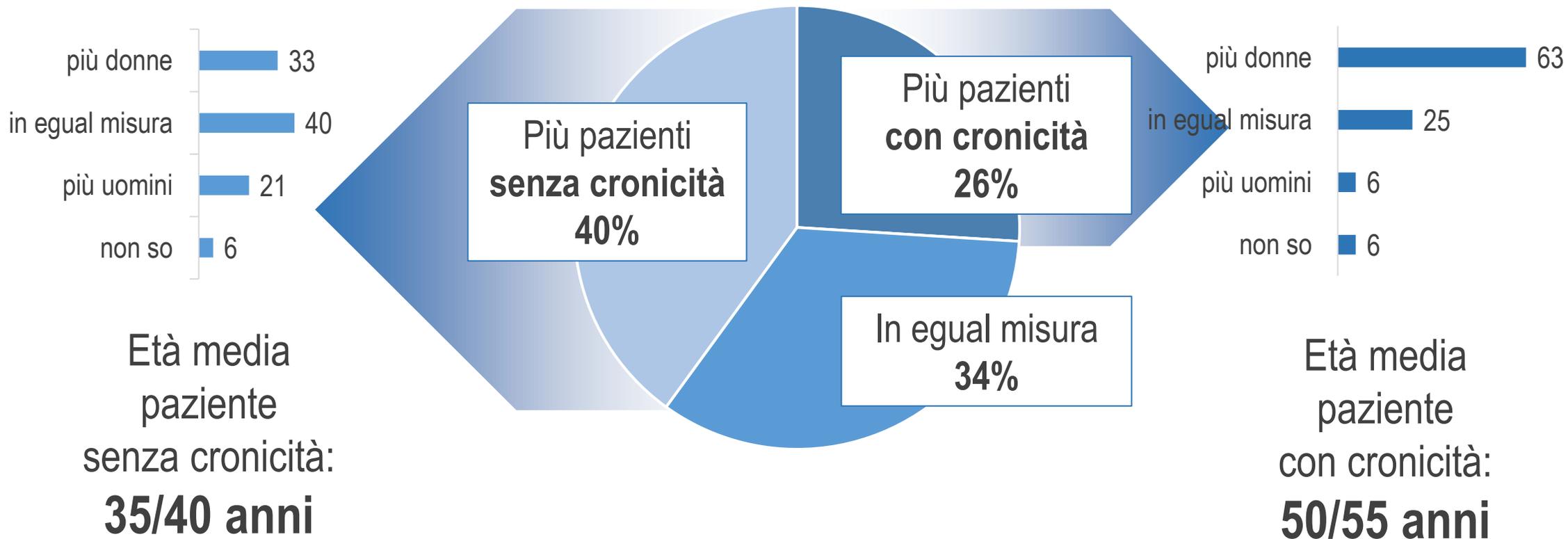
- ✓ **Raggiungere la piena istituzione della professione con il decreto sulle equipollenze**
- ✓ Accompagnare la categoria nella transizione all'interno dell'Albo professionale in collaborazione con l'Ordine TSRM e PSTRP
- ✓ Partecipare insieme agli ordini, alle associazioni tecniche scientifiche, alle Istituzioni preposte al processo di «revisione delle competenze delle professioni sanitarie» attualmente in atto alla XII Commissione della Camera.
- ✓ Sostenere il progetto di revisione dei profili professionali come indicato nel documento del Ministero della Salute per adattarli ai nuovi bisogni di salute della popolazione e far fronte alle mutate esigenze di assistenza.
- ✓ Prevedere la figura dell'osteopata all'interno del piano di revisione del ruolo delle professioni sanitarie nel territorio a sostegno del SSN per il supporto nella gestione dei pazienti complessi con cronicità in team con medici altre professioni sanitarie.

L'osteopatia è una professione giovane dato il recente inserimento nel sistema sanitario e considerata la composizione della categoria. Può essere da traino e da stimolo in questo processo di cambiamento in quanto non deve scardinare posizioni lavorative consolidate per ruoli e gerarchie, ed è pronta a costruire una realtà lavorativa flessibile e ad aprirsi alla condivisione con le altre professioni sanitarie.

Annex – supporto alla cronicità

Un quarto degli osteopati ha in carico più persone con cronicità soprattutto donne e in età adulta, rispetto ad altre tipologie di pazienti

Gli osteopati intervistati attualmente hanno:



**TESTO DELLA DOMANDA: «Oggi lei ha più pazienti con cronicità o senza cronicità?
I suoi pazienti con cronicità/senza cronicità sono più uomini o donne?
E qual è l'età media dei suoi pazienti?»**

Cosa si aspettano le persone con cronicità, secondo gli osteopati? Guidati dalla consapevolezza di non guarire, si attendono una qualità della vita migliore

Le attese dei pazienti con cronicità, secondo gli osteopati

Possibili più risposte
(valori percentuali)



Secondo gli intervistati,
i pazienti con cronicità si
attendono soprattutto una
**migliore convivenza
con la patologia.**

TESTO DELLA DOMANDA: «In base alla sua esperienza, quali sono le principali attese dei pazienti con cronicità verso le cure dell'osteopata all'inizio della terapia? Può indicare più di una risposta»